

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12  
Ufficio Procedimenti Disciplinari

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019 ed in particolare l'art. 75;

**CONSIDERATO** che ai sensi della norma di cui all'art. 55 bis del sopracitato Decreto Legislativo è da considerare come norma inderogabile che impone che tutte le sue fasi del procedimento disciplinare siano svolte, a pena di incompetenza assoluta, esclusivamente dall'UPD che è anche l'unico organo competente alla irrogazione di sanzioni (e delle misure cautelari), ad eccezione del rimprovero verbale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019 che ha istituito, nell'ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, " il Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e Attività Ispettiva della Funzione Pubblica";

**VISTA** l'ordinanza del \_\_\_\_\_ trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ pervenuta ed assunta al protocollo dell'UPD in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ /Ris., dalla quale si evince che nei confronti, fra gli altri, de \_\_\_\_\_, nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, è stata disposta da parte del G.I.P. presso il Tribunale di \_\_\_\_\_ l'applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di \_\_\_\_\_ residenza in ordine ai reati descritti nella predetta ordinanza al capo \_\_\_\_\_) nell'ambito del procedimento penale n. \_\_\_\_\_ R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di \_\_\_\_\_, prescrivendo ai medesimi di non allontanarsi dal relativo territorio senza la preventiva autorizzazione del Giudice che procede e cumulativamente, la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla P.G. presso i Carabinieri del Comune di residenza tra le ore 8.00 e le ore 9.00 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì;

**CONSIDERATO** che l \_\_\_\_\_, nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di funzionario direttivo D6, incardinato lavorativamente presso il Dipartimento regionale \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_, risulta residente nel Comune di \_\_\_\_\_ e che, pertanto, a seguito della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza non può raggiungere la sede lavorativa;

**VISTO** il verbale di interrogatorio di persona sottoposta ad indagini Sezione del Giudice delle Indagini Preliminari Tribunale di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, trasmesso con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal Dipartimento regionale \_\_\_\_\_ ed assunta al protocollo dell'UPD in pari data al n. \_\_\_\_\_ /Ris., nel contesto del quale il Giudice applica, in

sostituzione delle misure cautelari riportate nella su richiamata ordinanza del \_\_\_\_\_, esclusivamente quella dell'obbligo di presentazione alla P.G. nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e gli orari che vanno dalle ore 17.00 alle ore 18.00;

**VISTA** la nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Servizio \_\_\_\_\_, trasmessa con la su citata nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dal Dipartimento regionale \_\_\_\_\_, con la quale è stato comunicato il rientro in servizio de \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra enunciato, occorre formalizzare la posizione de \_\_\_\_\_ in merito al periodo di assenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ alla luce della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza emessa dalla procura della Repubblica presso il Tribunale di \_\_\_\_\_;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, di dover procedere alla sospensione obbligatoria dal servizio de \_\_\_\_\_, nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di \_\_\_\_\_, a far data dal \_\_\_\_\_, stante la superiore misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza e, di dover disporre la revoca della sospensione dal servizio de \_\_\_\_\_ precitat \_\_\_\_\_ dipendente a far data dal \_\_\_\_\_, data di effettiva ripresa del servizio;

## **D E C R E T A**

**Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, \_\_\_\_\_ dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di \_\_\_\_\_, nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, incardinat lavorativamente presso il Dipartimento regionale \_\_\_\_\_, è sospes obbligatoriamente dal servizio a far data dal \_\_\_\_\_, in esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza, nei confronti de \_\_\_\_\_ dipendente, dal GIP del Tribunale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e, contestualmnte, dalla data del \_\_\_\_\_, data di effettiva ripresa del servizio, \_\_\_\_\_ è riammess in servizio.

**Art. 2)** A \_\_\_\_\_ dipendente sospes obbligatoriamente dal servizio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ai sensi del sopracitato articolo, è corrisposta una indennità pari al 50% della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 76 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li 19 MAR 2020

Il Dirigente del Servizio 12 - UPD  
f.to Pio Guida

VISTO SI PUBBLICHI  
Il Dirigente del Servizio 12 UPD  
f.to Pio Guida